

Proposta N. 59 Prot. Data 06/12/2016		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 135 del Reg. Data 14/12/2016	OGGETTO:	DETERMINAZIONE MISURA GETTONE DI PRESENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PER L'ESERCIZIO 2016
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	-	SI
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Camarda Caterina
- 2) Ferro Vittorio
- 3) Lombardo Vito

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n. 20

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n.7 dell'o.d.g. relativo a: **Determinazione misura gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'esercizio 2016**" e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, su espressa e specifica direttiva del Sig. Presidente del Consiglio Comunale prot. 26543 del 05/12/2016, propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Determinazione misura gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'esercizio 2016**", *attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni*

Dato atto che in data 5 Giugno 2016 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di questa Città;

Dato atto che il Consiglio Comunale, composto da n. 24 Consiglieri, si è insediato in data 11/07/2016 deliberazione n. 55 del 11/07/2016;

Vista la L.R. n. 11/2015, art. 2, che riporta la nuova disciplina per la determinazione della misura delle indennità di funzione in favore degli Amministratori Comunali della regione Siciliana con rinvio espresso alla disciplina nazionale data con decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 e sua allegata tabella A;

Atteso che la misura massima del gettone di presenza in oggetto è stato determinato (tabella A citata) nella misura di lire 70.000 (€ 36,151);

Vista l'allegata nota di direttiva prot. 26543 del 5/12/2016 del Sig. Presidente del Consiglio Comunale che, all'esito della conferenza dei capigruppo consiliare del 1 Dicembre 2016, ha dato direttive al sottoscritto Dirigente di formulare proposta al Consiglio Comunale di determinazione del gettone di presenza nella misura massima

prevista, dal Decreto Ministero dell'interno n. 119/2000 – Tab. A- al netto delle riduzioni di legge;

Visto l'art. 1 – comma 54 – della legge n. 266/2005 che ha introdotto, nella materia de qua, una riduzione “strutturale” del 10% (dieci per cento) dei valori massimi delle indennità degli Amministratori degli Enti Locali, quale concorso delle autonomie locali alla politica di spending review dello Stato;

Visto, in tal senso, l'allegato parere reso dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per il Lazio n. 208/2015;

Atteso che ricorrono, per l'esercizio 2016, le condizioni di virtuosità del bilancio dell'Ente di cui all'art. 2 – comma 1° - lett B-C del prefato decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 così come da allegata certificazione prot. n.26600 del 05/12/2016 rilasciata dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in riferimento:

- lett. B- alla percentuale delle entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dal bilancio consuntivo anno 2015;
- lett. C- alla percentuale della spesa corrente pro-capite rispetto alla media regionale desunta dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 24/11/2016 a mezzo della quale è stato approvato il bilancio per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018;

Vista la L.R. n. 30/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1) In attuazione ed esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 2 L.R. n. 11/2015 ed ivi richiamato decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 determinare, per l'esercizio 2016, la misura del gettone di presenza in favore dei Consiglieri Comunali nella seguente misura:

– misura massima prevista dalla tabella A allegata al decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000	£. 70.000 (€. 36,151)
– riduzione 10% di cui All'art. 1-comma 54- Legge 266/2000	£. 7.000 (€. 3,62)
–valore del gettone di Presenza determinato come da direttiva dei capigruppo consiliari	£. 63.000 (€. 32,54)
–valori delle maggiorazioni spettanti ai sensi	

dell'art.2 Comma 1°
lett. B-C del Decreto
Ministero dell'Interno
(2% + 3%) = 5% di £. 63.000 = £.3.150 = €. 1,63

- 2) Dare atto che, per l'esercizio 2016, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della maggiorazione di cui alla lett. A del citato art. 2-comma 1°- decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000
- 3) Mandare al 2° Settore Affari generali per gli atti gestionali susseguenti ed al 1° Settore Servizi Finanziari per l'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria.
- 4) Pubblicare nelle forme di rito

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dr. Marco Cascio

Entrano in aula i Cons.ri Norfo e Sucameli

Presenti n. 22

Il Cons.re Norfo presenta un sub emendamento all'emendamento n. 1 da lei stessa presentato sul quale viene acquisito il parere tecnico favorevole da parte del Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane.

Nella discussione generale sono intervenuti i seguenti Cons.ri, funzionari e amministratori comunali: Norfo, Presidente, Salato, Dr. Cascio, Ruisi, Allegro, Segretario Generale, Lombardo, Messina, Pitò, Sucameli, Cusumano, Calandrino, Puma, Dara e Cuscinà i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 proposto dal Cons.re Norfo che risulta del seguente tenore:

1. Il seguente periodo:

Atteso che ricorrono, per l'esercizio 2016, le condizioni di virtuosità del bilancio dell'Ente di cui all'art. 2 – comma 1° - lett B-C del prefato decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 così come da allegata certificazione prot. n.26600 del 05/12/2016 rilasciata dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in riferimento:

- *lett. B- alla percentuale delle entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dal bilancio consuntivo anno 2015;*
- *lett. C- alla percentuale della spesa corrente pro-capite rispetto alla media regionale desunta dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2015;*

VIENE SOSTITUITO DA:

“Atteso che, pur ricorrendo, per l'esercizio 2016, le condizioni di virtuosità del bilancio dell'Ente di cui all'art. 2 – comma 1° - lett B-C del prefato decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 così come da allegata certificazione prot. n.26600 del 05/12/2016 rilasciata dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in riferimento:

- lett. B - alla percentuale delle entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dal bilancio consuntivo anno 2015;
- lett. C - alla percentuale della spesa corrente pro-capite rispetto alla media regionale desunta dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2015;

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO: Il Consiglio Comunale, nella sua autonomia, ritiene opportuno non applicare le suddette maggiorazioni per la determinazione dei gettoni di presenza, nell'ottica della riduzione dei costi della politica"

2. Nel seguente periodo:

- "Valore del gettone di presenza determinato come da direttiva dei capi gruppo consiliari lire 63.000 (€ 32,54)"

CASSARE: "determinato come da direttiva dei capi gruppo consiliari"

3. Cassare il periodo:

valori delle maggiorazioni spettanti ai sensi dell'art.2 Comma 1° lett. B-C del Decreto Ministero dell'Interno (2% + 3%) = 5% di £. 63.000 = £.3.150 = € 1,63.

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO: il Consiglio Comunale ritiene in un'ottica virtuosa di riduzione dei costi della politica, di dare un segnale alla cittadinanza che attraversa un periodo di grave difficoltà economica e sociale.

Il Segretario Generale puntualizza che l'emendamento in questione composto da tre punti deve essere votato per parti separate e che l'esame e votazione del punto tre restano subordinati all'approvazione del punto 1.

Si dà atto che sull'emendamento viene acquisito il parere tecnico favorevole da parte del Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane sui punti 1 e 3 mentre sul punto 2 il parere del Dr. Cascio è contrario in quanto l'istruttoria è conforme alle decisioni scaturite dalla conferenza dei capi gruppo.

In corso di seduta viene presentato l'emendamento n. 2 a firma del Cons.re Salato + 15 che risulta del seguente tenore.

- *Nella parte dispositiva della proposta di deliberazione dopo il punto 4) è aggiunto il seguente punto 5):*

" l'ammontare complessivo annuo erogato a titolo di indennità di presenza – sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari – è decurtato alla fonte del 10% per essere accantonato e destinato a finalità di opere sociali decise in Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo".

Si dà atto che sull'emendamento viene acquisito il parere tecnico favorevole da parte del Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane.

In corso di seduta viene altresì presentato da parte dei Consiglieri Pitò + 2 un sub emendamento all'emendamento Salato + 15 il cui testo, a seguito di una riformulazione proposta dal gruppo del Movimento 5 stelle e condivisa da tutti gli originari firmatari dell'emendamento, risulta del seguente tenore:

SUB-EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO SALATO + 15

- *Eliminare le parole:*
" in Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo"
- *Sostituire con:*
"su indicazione assunta nelle forme previste dal regolamento comunale sul bilancio partecipato".

Si dà atto che sul sub emendamento viene acquisito il parere tecnico favorevole da parte del Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane.

Si passa alla votazione.

Il Presidente sottopone a votazione per parti separate l'emendamento n. 1 proposto dal Cons.re Norfo iniziando dal punto n.1.

La votazione espressa per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n.2 (Norfo e Sucameli).

Voti contrari n.13 (Asta, Barone, Calamia, Cuscina, Cusumano, Ferro, Lombardo, Mancuso, Melodia, Puma, Salato, Scibilia e Viola).

Astenuti n.7 (Pitò, Ruisi, Canarda, Allegro, Dara, Messina e Calandrino), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il punto 1 dell'emendamento n.1 è respinto per cui, su parere del Segretario, il Presidente dichiara precluso il voto sul punto 3 dello stesso emendamento n.1.

Il Presidente sottopone a votazione il punto 2 dell'emendamento presentato dal Cons.re Norfo, chiedendo di votare in via preliminare il sub-emendamento integrativo presentato in corso di seduta, che risulta del seguente tenore:

DOPO IL SEGUENTE TESTO:

- *Valore del gettone di presenza £.63.000 (€.32,54)*

AGGIUNGERE

- *Riduzione strutturale del 10% da accantonare in bilancio per le finalità di carattere sociale pari a £.6.300 (€. 3,25);*
- *Valore definitivo del gettone di presenza £. 63.000 - £. 6.300 = 56.700 (€. 29.28)*

MOTIVAZIONE: Destinare risorse a finalità di carattere sociale meritevoli di tutela.

Il Segretario Generale fa rilevare che tale sub-emendamento è improcedibile in quanto in

contrasto con il voto contrario espresso dall'aula sulla prima parte dell'emendamento Norfo.

Il Presidente dichiara la preclusione del voto su tale sub-emendamento e mette in votazione la seconda parte dell'emendamento Norfo n.1 nel testo originariamente proposto e sopra trascritto.

Eseguita la votazione, essa registra il voto favorevole unanime dei 22 consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento Norfo parte seconda è, pertanto, approvato.

Alle ore 1,30 esce dall'aula il Cons.re Norfo Presenti n. 21

Si passa all'esame dell'emendamento Salato + 15

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il sub emendamento all'emendamento Salato + 15 così come riformulato e sopra trascritto e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n.1 (Sucameli), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Salato + 15 così come sub emendato e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n.1 (Sucameli), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 2 Salato + 15 così come sub emendato è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione la delibera emendata nella parte dispositiva e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n.1 (Sucameli), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La deliberazione così come emendata è approvata.

Alle ore 1,35 esce dall'aula il Cons.re Sucameli Presenti n. 20

Il Presidente propone di votare l'immediata esecuzione della delibera testè approvata ex art. 12 comma 2° L.R. 44/91.

La proposta sottoposta a votazione viene approvata ad unanimità dei 20 Consiglieri presenti

e votanti, il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

si passa all'ordine del giorno

Il testo del dispositivo della deliberazione approvata a seguito degli emendamenti risulta pertanto essere il seguente:

DELIBERA

1) In attuazione ed esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 2 L.R. n. 11/2015 ed ivi richiamato decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 determinare, per l'esercizio 2016, la misura del gettone di presenza in favore dei Consiglieri Comunali nella seguente misura:

– misura massima prevista dalla tabella A allegata al decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000	£. 70.000 (€. 36,151)
– riduzione 10% di cui all'art. 1-comma 54- Legge 266/2000	£. 7.000 (€. 3,62)
–valore del gettone di presenza determinato	£. 63.000 (€. 32,54)
–valori delle maggiorazioni spettanti ai sensi dell'art.2 Comma 1° lett. B-C del Decreto Ministero dell'Interno (2% + 3%) = 5% di £. 63.000 = £.3.150 = €. 1,63	

2) Dare atto che, per l'esercizio 2016, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della maggiorazione di cui alla lett. A del citato art. 2-comma 1°- decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000.

3) Mandare al 2° Settore Affari Generali per gli atti gestionali susseguenti ed al 1° Settore Servizi Finanziari per l'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria.

4) Pubblicare nelle forme di rito.

5) L'ammontare complessivo annuo erogato a titolo di indennità di presenza, sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari, è decurtato alla fonte del 10% per essere accantonato e destinato a finalità di opere sociali decise su indicazione assunta nelle forme previste dal regolamento sul bilancio partecipato.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 3825

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/12/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/12/2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 14/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno